

Prezzi al consumo, continuano i rincari

Pubblicato: Venerdì 28 Aprile 2006

✖ Ancora brutte notizie per il portafoglio dei varesini: **l'indice dei prezzi al consumo**, che misura la variazione del costo di una serie di prodotti, continua la sua corsa in salita.

Nel mese di **aprile** il valore, **calcolato dall'Istat per la città di Varese**, ha superato la soglia dei **117 punti**, crescendo del 2 per cento rispetto al mese scorso.

Ad aumentare negli ultimi trenta giorni sono soprattutto le spese per la **casa** e per i **combustibili** (+ 1,6 per cento), seguite da quelle per i **trasporti** (+1,1 per cento) che alla voce "trasporti aerei" registrano un'impennata del 9,5 per cento. Scontrini più salati anche per i generi alimentari (+ 0,6 per cento) anche se a fronte di un aumento (4,6 per cento) nella sezione ortaggi si vede qualche risparmio, seppur molto lieve, su olio, acqua minerale e bevande analcoliche.

✖ **Prezzi in discesa**, rispetto a marzo, anche per **abbigliamento e calzature** (- 0,6 per cento), per le **comunicazioni** (-0,4 per cento), per la **salute** e i servizi sanitari (-0,3 per cento) e per mobili, articoli e servizi per la casa (- 0,1 per cento). In diminuzione infine le spese per tempo libero, spettacoli e cultura (- 0,1 per cento) dove una forte riduzione del prezzo degli apparecchi fotografici (- 4,8 per cento) va a compensare l'incremento dei pacchetti vacanze tutto compreso (+ 3 per cento).

La tendenza verso il rincaro si conferma anche rispetto al mese di aprile dello scorso anno. Dal 2005 sono lievitate, in particolare, le spese per la casa, per l'energia e per i combustibili (+ 6,7 per cento) con bollette salatissime per gas (+ 12,6 per cento), energia elettrica (+ 11,6 per cento) e combustibili liquidi (+ 10,2 per cento). Alle stelle schizza il prezzo dei prodotti di oreficeria e di orologeria (+ 27 per cento) accompagnato dal rincaro delle bevande alcoliche (+ 4,3 per cento), dei trasporti (+ 3,7 per cento) e dei servizi ricettivi e di ristorazione (+ 3,2 per cento). Rispetto allo scorso anno confermano il trend in discesa le spese relative alle comunicazioni (- 2,4 per cento), all'istruzione (- 1,1 per cento), per i prodotti dell'abbigliamento (- 0,5 per cento) e per la salute e i servizi sanitari (-0,2 per cento).

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it